



Direzione Appalti, Edilizia e
Patrimonio

Autorizzazione procedura a mezzo di affidamenti diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, per la fornitura in opera di sedie ergonomiche e arredi per le strutture bibliotecarie afferenti al Sistema Bibliotecario di Ateneo, Polo Giuridico – Politico e Polo Economico C.I.G. B6529B7A0E;

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE APPALTI, EDILIZIA PATRIMONIO

VISTA la nota prot. 76724 del 06/03/2025, con la quale la _ Responsabile della linea di intervento per le Biblioteche chiede la fornitura in oggetto C.I.G. B6529B7A0E;

CONSTATATO che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che trattandosi di appalto inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;

VISTO l'art.50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023 ai sensi del quale, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a € 140.000,00, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che il Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. 36/2023 è il Dott. Alessandro Quarta – Dirigente in servizio presso questo Ateneo con incarico di Direttore della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio.

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante per le microimprese, piccole e medie imprese, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente;

VISTA l'istruttoria a cura del RUP che ha verificato che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, il quale espressamente dispone: *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

Sezione Economato
U.O. Forniture di Beni e Servizi

Palazzo ex Poste – Via Nicolai 4 - 70121 Bari (Italy)
tel (+39) 080 5714585
mario.nesta@uniba.it
www.uniba.it
c.f. 80002170720 p. iva 01086760723

CONSIDERATO che a decorrere dal 1° gennaio 2024, l'acquisizione del CIG viene effettuata direttamente dalle piattaforme di approvvigionamento digitale certificate che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP.

VISTO l'art.49 del d. lgs. 36/2023 sull'obbligatorietà del rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;
CONSIDERATO che, nel caso di specie, stante la particolare natura del bene/servizio, oltre che per l'importo, s'intende derogare al principio di rotazione in ossequio a quanto disposto dall'art. 49, comma 6, del d.lgs. 36/2023 ferme restando le esigenze di programmazione e il rispetto dell'art.14, comma 6, dello stesso codice in tema di divieto di artificioso frazionamento della spesa;

VISTO l'art.11, comma 2, del d.lgs. n. 36/2023 come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 ai sensi del quale: *"..Nei documenti iniziali di gara e nella decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 2 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti indicano il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, in conformità al comma 1 e all'allegato I.01"*.

DATO ATTO che è stata svolta una trattativa diretta sulla piattaforma del mercato elettronico, volta ad individuare il minor prezzo per la fornitura/servizio;

CONSIDERATO che nel termine di presentazione delle offerte sulla piattaforma telematica MePA, è stato individuato quale soggetto affidatario il seguente operatore: MYO SPA – C.F. 03222970406, che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni di cui al progetto come sopra predisposto e ha presentato il preventivo di €4.887,18 IVA esclusa che si ritiene congruo e conveniente per l'amministrazione in relazione alle attuali condizioni di mercato e in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che, in ossequio al già menzionato art.11, comma 2, il predetto operatore economico ha dichiarato di voler applicare alla fornitura di cui trattasi il CCNL Commercio così identificato (*oppure inserire che il predetto operatore economico non applica al CCNL non avendo dipendenti o trattandosi di ditta individuale*) ed ha, inoltre, presentato apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art.76 del D.P.R. n. 445 del 2000 sull'assenza delle cause di esclusione ex art. 94 e 95 del d. lgs. n. 36/2023 in ossequio al disposto dell'art.52, comma 1, lett.a) dello stesso decreto legislativo trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 IVA esclusa;

DATO ATTO

- che per la spesa in oggetto non risulta necessaria l'acquisizione del CUP;
- che il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazione e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D. Lgs. n. 36/2023;
- che, ai sensi dell'art.53, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e alle modalità di adempimento delle prestazioni non si richiede la cauzione definitiva;

DATO ATTO che l'art. 17, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo, il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta,

ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico -finanziaria e tecnico – professionale;

CONSIDERATO che la stipulazione del contratto avverrà anche mediante scambio di corrispondenza commerciale e firmato digitalmente dal soggetto stipulante;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del D. Lgs. n. 36/2023, di conflitto di interessi in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa relativa alla fornitura di cui al presente provvedimento, Acc.to n. 644/2025, SubAcc. n. 4081/2025 € 5.963,13 art. di bilancio 402050102 "SBA_Budget";

VISTO il D.D.G. n. 310 del 26.02.2025 con il quale al dott. Alessandro Quarta, Dirigente della Direzione Appalti, Edilizia e Patrimonio, sono state delegate, tra le altre, le funzioni di adozione del provvedimento iniziale e finale oltre che di stipula dei contratti entro la soglia comunitaria;

CONSIDERATO che per espressa previsione dell'art.18, comma 3 lett.d) del D. Lgs. 36/2023 s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto trattandosi di affidamento di importo inferiore alle soglie europee, di cui all'art.55, comma 2, del predetto D.Lgs. 36/2023;

VISTI gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del d.lgs. 36/2023, in materia di "Amministrazione trasparente";

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, è pubblicato, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Università degli Studi di Bari – "Amministrazione Trasparente" - "Bandi Gara e Contratti" -

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b) del D. Lgs. 36/2023, affidare alla Ditta MYO SPA – C.F. 03222970406, che ha offerto per la fornitura di cui trattasi l'importo di € 4.887,81 IVA esclusa Acc.to. n. 644/2025 SubAcc.to. n. 4081/2025, art. di bilancio 402050102 Budget "SBA_Budget";
2. di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
3. applicare alla fornitura in oggetto le seguenti condizioni contrattuali:
 - il pagamento sarà effettuato entro 30 gg dall'avvenuta verifica di regolare esecuzione della fornitura ed a seguito di presentazione di regolare fattura ovvero, nel caso di merce

Sezione Economato
U.O. Forniture di Beni e Servizi

Palazzo ex Poste – Via Nicolai 4 - 70121 Bari (Italy)
tel (+39) 080 5714585
mario.nesta@uniba.it
www.uniba.it
c.f. 80002170720 p. iva 01086760723



sottoposta a collaudo, dopo l'esito positivo della sessione di collaudo. Laddove nell'offerta presentata dalla Ditta sia indicato un diverso termine di pagamento, si considera valido quest'ultimo ove maggiore di trenta giorni;

- l'affidatario assume diretta e completa responsabilità dei diritti di privativa industriale e di esclusività che possono essere vantati da terzi, tenendo indenne l'amministrazione;
 - l'affidatario è soggetto agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136/2010 ed è pertanto tenuto a fornire a questa Amministrazione tutti gli elementi identificativi richiesti dalla legge, con la specificazione che il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge è causa di risoluzione immediata del contratto;
4. di provvedere all'affidamento tramite ordine inviato via PEC;
 5. di provvedere alla pubblicazione sul sito internet del dell'Università degli Studi di Bari sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti". in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013.

Il Responsabile Unico del Progetto attesterà la regolare esecuzione della fornitura.

IL DIRETTORE
Dott. Alessandro Quarta